



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Savona

ORDINANZA n. 86 /2018

“Riparazione pontile Azimut all'interno della darsena del porto di Savona”

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Savona,

VISTA la propria Autorizzazione n. 143/2018 rilasciata in data 08 /05/2018 alla Soc ANFIBIA SUB s.r.l. e gli atti ivi richiamati;

RITENUTO NECESSARIO dettare norme a tutela della sicurezza della navigazione e delle operazioni nonché dare ampia diffusione all'attività meglio descritta in seguito;

VISTI gli artt. 17, 68 e 81 del Codice della navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento d'attuazione;

RENDE NOTO

che, dalle ore 08.00 del 09/05/2017 e fino al tramonto del 30/05/2018, la zona di mare prospiciente la struttura di ormeggio e il pontile all'interno della concessione Azimut, all'interno del bacino portuale di Savona, vedasi planimetria allegata (**ALL. 1**), sarà interessata da un intervento subacqueo da parte della società “ANFIBIA SUB”.

ORDINA

Articolo 1 – (disposizioni).

Dalle ore 07.30 del 09/05/2018 e fino al tramonto del 30/05/2018, tutte le unità in transito in prossimità della zona di cui al “RENDE NOTO” devono prestare la massima attenzione, mantenendo una distanza minima di 30 metri dai mezzi nautici impiegati e dagli operatori subacquei impegnati nelle operazioni in questione, al fine di garantire il più ampio gradiente di sicurezza e, nel contempo, non ostacolare dette attività.

Articolo 2 – (deroghe).

Non sono soggette alle prescrizioni di cui all'articolo 1:

- a) le unità della Guardia Costiera, delle Forze di polizia in genere e dei Vigili del fuoco in ragione dei loro compiti istituzionali;
- b) i mezzi nautici della ditta operante;
- c) le unità adibite ad un pubblico servizio che abbiano necessità, non prorogabile, di accedere all'area in ragione delle finalità pubbliche perseguite;
- d) le unità autorizzate da questa Capitaneria di porto.

Le unità di cui ai precedenti punti a) c) e d), sono tenute ad assicurare la possibilità di idoneo collegamento telefonico per le situazioni di emergenza, tramite numero 1530 o via VHF.

Articolo 3 – (obblighi a carico dell'impresa operante).

Il responsabile della ditta esecutrice dei lavori deve assolvere a tutte le prescrizioni inserite nell'autorizzazione, rilasciata da questo Ufficio e citata in premessa.

E' fatto divieto di effettuare gli interventi citati in premessa, in presenza di condizioni meteorologiche particolarmente avverse (allerta da arancione in su, venti di burrasca e/o mare molto agitato dei quadranti meridionali).

Articolo 4 – (disposizioni finali e sanzioni).

I contravventori alle disposizioni di cui sopra incorreranno, qualora il fatto non costituisca più grave e/o diverso reato ovvero illecito amministrativo, nelle sanzioni previste dagli articoli 1174 e/o 1231 del Codice della navigazione o artt. 53 e ss. della Legge 18.07.2005, n. 171 e saranno ritenuti responsabili in via penale e civile di qualsiasi danno procurato a persone o cose derivante dal comportamento tenuto.

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza la cui pubblicità sia assicurata anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Capitaneria di porto di Savona.

Savona, 08 /05/2018.

IL COMANDANTE  
C.V. (CP) Massimo GASPARINI

Publicato in data 08/05/2018  
mediante inserimento nel sito istituzionale  
della Capitaneria di porto di Savona

